

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXFLOOR POLY-M C.B.

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018  
Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 1 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: MAXFLOOR POLY-M C.B.  
UFI: X551-Y0V6-2005-9SY0

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Poliurea Membrane Component

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **DRIZORO SAU**  
Indirizzo: C/ Primavera, 50 - 52 Parque Industrial Las Monjas  
Città: 28850 - Torrejón de Ardoz  
Provincia: Madrid (Spain)  
Telefono: +34 91 676 66 76  
Fax: +34 91 675 11 31  
E-mail: info@drizoro.com  
Web: www.drizoro.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** +34 91 676 66 76 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-18:00)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Carc. 2 : Sospettato di provocare il cancro.  
Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.  
Flam. Liq. 3 : Liquido e vapori infiammabili.  
Resp. Sens. 1 : Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
STOT RE 2 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
STOT SE 3 : Può irritare le vie respiratorie.  
Skin Irrit. 2 : Provoca irritazione cutanea.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

#### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

#### **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H315 Provoca irritazione cutanea.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXFLOOR POLY-M C.B.

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018  
Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 2 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

### Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P284	[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342+P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

Contiene:  
Polymeric diphenylmethane diisocyanate

### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.  
La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.  
La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. CAS: 9016-87-9	[1] Polymeric diphenylmethane diisocyanate	20 - 100 %	Carc. 2, H351 - Eye Irrit. 2, H319 - Resp. Sens. 1, H334 - STOT RE 2, H373 - STOT SE 3, H335 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. della sostanza: 601-022-00-9 N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7 N. Registrazione: 01-2119488216-32-XXXX	[1] [2] xilene	10 - 25 %	Acute Tox. 4 *, H312 - Acute Tox. 4 *, H332 - Flam. Liq. 3, H226 - Skin Irrit. 2, H315	-

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXFLOOR POLY-M C.B.

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 3 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

\* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

#### Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

A lungo termine, in seguito ad esposizione cronica, può produrre lesioni a determinati organi o tessuti.

Può provocare una reazione allergica nel sistema respiratorio. L'esposizione cronica può causare asma.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Prodotto infiammabile, è opportuno adottare le necessarie misure preventive per evitare rischi di incendio se le misure si raccomandano le seguenti:

#### 5.1 Mezzi di estinzione.

##### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

##### Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

##### Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Monossido di carbonio, diossido di carbonio.
- Vapori o gas infiammabili.

- Continua alla prossima pagina. -



## **MAXFLOOR POLY-M C.B.**

**Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018**  
**Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024**

**Pagina 4 di 13**  
**Data di stampa: 26/09/2024**

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. Seguire le istruzioni descritte sul piano o piani di emergenza ed evacuazione contro gli incendi, se disponibile.

### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali. Nel corso dell'estinzione e sulla base della grandezza e della prossimità dell'incendio possono essere necessarie attrezzature aggiuntive per la protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute stagne a gas.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Eliminare i possibili punti d'ignizione e di cariche elettrostatiche, ventilare la zona. Non fumare. Evitare di respirare i vapori. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono estendersi al suolo. Possono formare miscugli esplosivi con l'aria. Evitare la creazione di concentrazioni del vapore nell'aria, infiammabili o esplosive; evitare concentrazioni del vapore superiori ai limiti d'esposizione durante il lavoro. Il Prodotto solo deve utilizzarsi in zone da cui siano stati eliminati qualsiasi fiamma scoperta e altri punti d'ignizione. Il gruppo elettrico deve essere protetto secondo le norme adeguate.

Il Prodotto può essere caricato in modo elettrostatico: utilizzare sempre prese di terra quando si travasa il prodotto. Gli operai devono indossare scarpe e indumenti antistatici, e i suoli devono essere conduttori.

Mantenere il recipiente ben chiuso, isolato da fonti di calore, scintille e fuoco. Non si utilizzeranno attrezzi che possano produrre scintille.

Evitare che il Prodotto entri in contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapore e le nebbie che si producono durante il polverizzato. Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).



## MAXFLOOR POLY-M C.B.

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018  
Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 5 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

**7.3 Usi finali particolari.**  
Non disponibile.

### SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

#### 8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Polymeric diphenylmethane diisocyanate	9016-87-9	European Union [1]	Otto ore		0,06 (Calculated as NCO,skin dermal and respiratory sensitization)
			Breve termine		0,012 (Calculated as NCO,skin dermal and respiratory sensitization)
xilene	1330-20-7	European Union [1]	Otto ore	50 (skin)	221 (skin)
			Breve termine	100 (skin)	442 (skin)
		Italia [2]	Otto ore	50	221
			Breve termine	100	442

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
xilene N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	77 (mg/m <sup>3</sup> )

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione.

##### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>
<b>Usi:</b>	<b>Poliurea Membrane Component</b>
<b>Protezione respiratoria:</b>	
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXFLOOR POLY-M C.B.

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018  
Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 6 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	A2		
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.): > 480	Spessore del materiale (mm): 0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
<b>Protezione della pelle:</b>			
DPI:	Abbigliamento di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.		
DPI:	Calzature di lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.		
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.		

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido  
Colore: Amarillento  
Odore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Soglia olfattiva: Non disponibile  
Punto di fusione: Non disponibile  
Punto di congelamento: Non disponibile  
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non disponibile  
Infiammabilità: Non disponibile  
Limite inferiore di esplosività: Non disponibile  
Limite superiore di esplosività: Non disponibile  
Punto di infiammabilità: 44 °C

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXFLOOR POLY-M C.B.

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018  
Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 7 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile  
Temperatura di decomposizione: Non disponibile  
pH: Non pertinente (La sostanza/miscela non è solubile (in acqua)).  
Viscosità cinematica: Non disponibile  
Solubilità: Non disponibile  
Idrosolubilità: Non pertinente  
Liposolubilità: Non disponibile  
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non disponibile  
Tensione di vapore: Non disponibile  
Densità assoluta: Non disponibile  
Densità relativa: 1  
Densità di vapore relativa: Non disponibile  
Caratteristiche delle particelle: Non pertinente

### 9.2 Altre informazioni.

#### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquidi infiammabili:

Mantenimento della combustione: Si.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Liquido e vapori infiammabili.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particelle in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche ocasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
xilene	Orale	LD50	Rat	4300 mg/kg bw [1]
		[1] AMA Archives of Industrial Health. Vol. 14, Pg. 387, 1956		

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## MAXFLOOR POLY-M C.B.



Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 8 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

N. CAS: 1330-20-7      N. CE: 215-535-7	Cutanea	LD50      Rabbit      > 1700 mg/kg bw [1] [1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974
	Inalazione	LC50      Rat      21,7 mg/l/4 h [1] [1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974

a) tossicità acuta;  
Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE)  
Miscela:  
ATE (Cutanea) = 11.000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;  
Prodotto classificato:  
Irritanti per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;  
Prodotto classificato:  
Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
Prodotto classificato:  
Sensibilizzanti delle vie respiratorie, Categoria 1: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

e) mutagenicità delle cellule germinali;  
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;  
Prodotto classificato:  
Cancerogeno, Categoria 2: Sospettato di provocare il cancro.

g) tossicità per la riproduzione;  
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
Prodotto classificato:  
Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3: Può irritare le vie respiratorie.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
Prodotto classificato:  
Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

j) pericolo in caso di aspirazione.  
Dati non concludenti per la classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

#### **Altre informazioni**

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

- Continua alla prossima pagina. -



**MAXFLOOR POLY-M C.B.**

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018  
Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 9 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
xilene	Pesci	LC50	Fish	15,7 mg/l (96 h) [1]
		[1] Bailey, H.C., D.H.W. Liu, and H.A. Javitz 1985. Time/Toxicity Relationships in Short-Term Static, Dynamic, and Plug-Flow Bioassays. In: R.C.Bahner and D.J.Hansen (Eds.), Aquatic Toxicology and Hazard Assessment, 8th Symposium, ASTM STP 891, Philadelphia, PA :193-212		
	Invertebrati acquatici	LC50	Crustacean	8,5 mg/l (48 h) [1]
[1] Tatem, H.E., B.A. Cox, and J.W. Anderson 1978. The Toxicity of Oils and Petroleum Hydrocarbons to Estuarine Crustaceans. Estuar.Coast.Mar.Sci. 6(4):365-373. Tatem, H.E. 1975. The Toxicity and Physiological Effects of Oil and Petroleum Hydrocarbons on Estuarine Grass Shrimp Palaemonetes pugio (Holthuis). Ph.D.Thesis, Texas A&M University, College Station, TX :133 p				
N. CAS: 1330-20-7    N. CE: 215-535-7	Piante acquatiche			

**12.2 Persistenza e degradabilità.**

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.  
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.  
Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo.**

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

**12.4 Mobilità nel suolo.**

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo  
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.**

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

**12.7 Altri effetti avversi.**

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.  
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.**

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.  
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.**

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## MAXFLOOR POLY-M C.B.



Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 10 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN1263

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 1263, PITTURE, 3, PG III, (D/E)

IMDG: UN 1263, PITTURE, 3, PG III (44°C)

ICAO/IATA: UN 1263, PITTURE, 3, PG III

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 3

### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-E,S-E

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 3



Numero di rischio: 30

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 10 L

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Composti organici volatili (COV)

Contenuto di COV (p/p): 10 %

Contenuto di COV: 100 g/l

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze pericolose, miscele e articoli:

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXFLOOR POLY-M C.B.

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 11 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
<p>3. Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:</p> <p>a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;</p> <p>b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;</p> <p>c) classe di pericolo 4.1;</p> <p>d) classe di pericolo 5.1.</p>	<p>1. Non sono ammesse:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,</li><li>- in articoli per scherzi,</li><li>- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.</li></ul> <p>2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.</p> <p>3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e</li><li>- presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio H304.</li></ul> <p>4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).</p> <p>5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:</p> <p>a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampada - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;</p> <p>b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;</p> <p>c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.</p>

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXFLOOR POLY-M C.B.

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 12 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4  
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4  
Carc. 2 : Cancerogeno, Categoria 2  
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2  
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3  
Resp. Sens. 1 : Sensibilizzanti delle vie respiratorie, Categoria 1  
STOT RE 2 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2  
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3  
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Cambiare riguardanti la versione precedente:

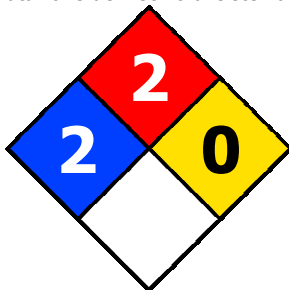
- Cambiare degli informazioni sul fornitore (SEZIONE 1.3).
- Rimozione degli consiglio di prudenza/Indicazioni di pericolo/pittogrammi/avvertenza (SEZIONE 2.2).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Aggiunta dei dati di esposizione (SEZIONE 8.1).
- Modifica dei dati di esposizione (SEZIONE 8.1).
- Aggiunta degli dispositivi di protezione individuale (SEZIONE 8.2).
- Modifica degli dispositivi di protezione individuale (SEZIONE 8.2).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.1).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.4).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.5).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.6).
- Modifiche delle leggi nazionali (SEZIONE 15.1).
- Rimozione degli abbreviazioni e acronimi (SEZIONE 16).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Valutazione del rischio di sistema NFPA 704:



Health hazard: 2 (Hazardous)  
Flammability: 2 (Below 200°F)  
Reactivity: 0 (Stable)

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.  
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.  
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.  
EC50: Concentrazione media effettiva.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXFLOOR POLY-M C.B.

Versione 1 Data di compilazione: 19/02/2018

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 03/09/2024

Pagina 13 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

DPI: Squadra di protezione personale.  
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.  
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.